

Scandalo munizioni Ucraina: si dimette il ministro della Difesa estone Hanno Pevkur

Data: 9 marzo 2026 | Autore: Redazione



Il ministro della Difesa estone **Hanno Pevkur** ha rassegnato le dimissioni in seguito allo scandalo legato a un contratto per la fornitura di munizioni destinate all'Ucraina. La vicenda, che ha scosso il governo di Tallinn, riguarda un pagamento anticipato di circa 70 milioni di euro a una società registrata in Italia ma controllata da un'azienda indiana, suscitando interrogativi sulla trasparenza e sulla gestione degli appalti pubblici in tempo di guerra.

I dettagli del contratto e la società Datasel

Secondo le ricostruzioni, il ministero della Difesa estone aveva stipulato un accordo con la **Datasel**, una società con sede in Italia ma riconducibile alla **Neco Defence Munitions**, un'azienda indiana. Tale società non aveva alcuna precedente esperienza nella produzione di proiettili d'artiglieria, un dettaglio che avrebbe dovuto destare sospetti ma che è stato trascurato. Il contratto prevedeva la fornitura di munizioni per sostenere lo sforzo bellico ucraino, ma le consegne sono state parziali e non conformi agli standard richiesti.

Pagamenti nonostante le carenze e la risoluzione contrattuale

Nonostante le forniture fossero incomplete e non rispettassero le specifiche tecniche, i pagamenti sono proseguiti, accumulando un esborso totale di circa 70 milioni di euro. Solo successivamente l'Estonia ha deciso di **risolvere i contratti** e ha avviato un procedimento arbitrale per recuperare le

somme versate. La gestione della vicenda ha sollevato critiche sull'operato del ministro, che ha ammesso di non aver letto con attenzione i contratti prima della firma.

Le dimissioni e la responsabilità politica

Pevkur, assumendosi la **responsabilità politica** del fallimento dell'operazione, ha presentato le dimissioni, dichiarando di voler garantire la piena fiducia nelle istituzioni. Le sue dimissioni arrivano in un momento delicato, in cui l'Estonia, come altri paesi baltici, svolge un ruolo cruciale nel sostenere l'Ucraina. La vicenda mette in luce le vulnerabilità nei processi di approvvigionamento della difesa, soprattutto quando si affidano commesse a società poco conosciute o senza adeguati controlli.

Impatto sulla credibilità e futuro delle forniture

Lo scandalo potrebbe avere ripercussioni sulla **credibilità dell'Estonia** come partner affidabile nella coalizione di supporto all'Ucraina. Mentre il governo di Tallinn cerca di riorganizzare il proprio apparato difensivo, resta da vedere come verranno recuperati i fondi e se emergeranno ulteriori responsabilità. La vicenda, intanto, solleva un dibattito più ampio sulla **trasparenza degli appalti** militari in Europa e sull'importanza di una due diligence rigorosa quando si tratta di forniture sensibili in contesti di conflitto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scandalo-munizioni-ucraina-si-dimette-il-ministro-della-difesa-estone-hanno-pevkur/155034>